

di MATTEO RADOGNA

— CREVALCORE —

LA CASA del futuro? Non cercate la lontano. E già qui. A Crevalcore dalle macerie del terremoto sorgono nuovi edifici antisismici realizzati con materiali riciclabili, completamente autosufficienti dal punto di vista energetico e, quindi, ad impatto zero. A cominciare dalla scuola elementare e materna di Palata Pepoli che, dopo il sisma, verrà riedificata nel segno delle tecnologie maggiormente all'avanguardia. Si è parlato anche di questo l'altra sera nell'auditorium di Crevalcore in un incontro con gli esperti di Saie dal titolo 'La casa del futuro- sicurezza antisismica e risparmio energetico, efficienza, benessere, bellezza'.

Fra i relatori c'era il coordinatore di Green Habitat Norbert Lantschner che ha spiegato come le conoscenze progettuali e le tecnologie esistenti permettono di realizzare case ed edifici sismicamente sicuri, sostenibili e a consumo energetico 'quasi zero'. Strutture che azzerano o riducono fortemente la bolletta energetica della famiglia e che producono l'energia elettrica necessaria per i consumi quotidiani e la mobilità elettrica, con la possibilità di vendere l'eccedente.

Insomma, una 'nuova edilizia', sicura ad alta qualità e a costi sostenibili.

DURANTE la serata, non sono mancate le curiosità: l'azienda di Crevalcore GpIII ha presentato un brevetto molto interessante che riguarda un pannello fotovoltaico più piccolo in microcellule con la stessa resa di quelli normali che, fra l'altro, ha la particolarità di essere a 'inseguimento': si posiziona automaticamente seguendo lo 'spostamento' del sole.

Il senatore Pd Claudio Broglia si rallegra: «Ringrazio il presidente di Bologna Fiere Duccio Campa-

La forza del sole

Incontro con gli esperti di Saie dal titolo 'La casa del futuro- sicurezza antisismica e risparmio energetico, efficienza, benessere, bellezza'.

L'azienda GpIII ha presentato il brevetto per un pannello fotovoltaico che ha la particolarità di essere a 'inseguimento': si posiziona in automatico seguendo il sole



IN AUDITORIUM
L'incontro che si è tenuto con gli esperti del Saie alla presenza del senatore Broglia. Nel tondo, Norbert Lantschner di Green Habitat

«La Crevalcore del dopo terremoto sarà a 'impatto zero'»

Edilizia ecosostenibile per la ricostruzione

gnoli per aver organizzato l'incontro. Per i costruttori ci sono stati tanti spunti. La ricostruzione può essere fatta facendo attenzione non solo all'aspetto antisismico, ma anche a quello del risparmio energetico. La scuola di Palata, ad esempio, sarà ad impatto zero e realizzata con materiali riciclabili. L'innovazione è la strada da percorrere».

Oltre a Campagnoli e Broglia sono intervenuti il presidente della scuola di ingegneria Pier Paolo Diotallevi, gli architetti Gianpaolo Gritti e Alessandro Marata.

L'incontro, promosso dal Comune e dal Saie, il salone dell'innovazione edilizia, voleva essere un contributo alla riflessione tra cittadini,

IL SENATORE BROGLIA

«La scuola di Palata verrà realizzata con materiali riciclabili»

amministratori, progettisti, imprese e sindacati per il lavoro e la 'nuova edilizia', per l'armonia del territorio quale esempio concreto per la ricostruzione e la riqualificazione edilizia e urbana nella Regione.

Al Saie sarà allestita la «piazza per ricostruire l'Emilia-Romagna» dove saranno presentati i progetti pubblici e privati e le opere attuate e in corso di realizzazione per la sostenibilità, la sicurezza e la bellezza del territorio.

